



© 2004 by smilk - copyright by valerio



varmi davanti ad un'isola diversa da quella che avevo lasciato dieci anni fa, magari devastata dalle costruzioni. Ed invece niente, tutto uguale: guardavo la strada, attraversavo Kahului, poi Paia... e mi sembrava di essere partito ieri da Maui! Siamo andati spediti alla nostra casa, prenotata per telefono, in posizione strategica appena prima di Martha's Fish House, ad un minuto da Hookipa... l'abbiamo trovato subito il "bunker" come chiamano il Kuuu Plaza Condominiums, (si vede che non hanno mai visto un bunker... non sarà la tipica casetta hawaiana, ma il posto è bello e ci è costato più o meno 400 dollari a testa per il periodo dal 6 agosto al 1° settembre).

Ci aspettavano due comodissimi appartamenti da 4, in uno dei quali ci potevamo stare tranquillamente in 8 (doppio bagno e televisione in ogni camera), con parcheggio sulla strada da una parte e prato all'inglese dall'altra con tanto di barbecue pronto all'uso davanti ad ogni appartamento.

A proposito del prato sul retro casa... è così "piccolo" che dopo aver comprato le mazze da golf usate a 3,75 US dollar da Savers (il supermercato dell'usato che vi consiglio, non fosse altro perché il ricavato della vendita viene devoluto in beneficenza...) è diventato teatro, dapprima di alcune partite di calcio e poi addirittura di un torneo serale di golf! Il buon Ken, il simpatico giapponese che gestisce il condominio, tutte le mattine, al momento di innaffiare

**SAVERS IS MOVING**  
Everything Must Go!  
**50% OFF EVERYTHING**  
Friday & Saturday  
Sept. 10th & 11th  
Grand Opening at 300 Dole Rd.  
Thurs. - Sat.  
Sept. 14th - 16th  
214 Kamehameha Hwy.  
Kahului, HI 96731  
Tel. 808/255-1111



... basta non pretendere troppo!



ricordo del surfista, surfista sul south shore

# MAUI... 10 ANNI DEDD!

"...ma che figo sto qui!"  
"e poi guarda che bella maniera di fare che ha con la sua bimba... che ometto!"  
Tranquillamente stravaccato nella spiaggia di Spreckelsville a riposarmi dell'oretta e mezza di uscita con la 4.7 sopravvalutata, il mio sonnecchiare era disturbato da queste esclamazioni, dal tono piuttosto entusiastico, a dire la verità, di Silvia e Paola. E chi sarà mai questo adone che suscita tutta questa ammirazione... apro gli occhi e stancamente mi tiro su... azz, dormivo proprio bene cullato dal "venticello", anzi stavo sognando il barbecue serale... probabilmente perché non avevo mangiato niente a pranzo!  
Mi giro alla mia destra e... "ehy guy attenti con la U e oin con la A, how are you?"

Toh... il buon Francisco Goya che gioca a due metri da me con sua figlia di due anni, mi saluta con il sorriso sulle labbra! Ragazzi, dove sono finito?! Mi ero addormentato con il ragioniere Bringdal alla mia sinistra che mi augurava buona dormita e mi risveglio con Goya, che nel frattempo sta applaudendo con la bimba, i potenti push loop di Josh Stone!

Eh sì, qui vivi a stretto contatto con quasi tutti i "capi" e la cosa più bella è che ti salutano prima loro... proprio come a casa nostra!  
Sapete chi è la prima persona a cui ho chiesto info sulle precedenza tra windsurfisti e surfisti ad Hookipa, la prima mattina di vacanza?! Sean Ordóñez di ritorno da una session mattutina di surf da onda con longboard e paglia... non ho mai visto uno così attorniato di donne! Ma è inutile che vi parli di tutta questa gente, da Robby Naish a Robert Terribeau, da Robby Seeger a Matt Pritchard che incontri tutti i giorni in spiaggia, sempre con il sorriso, disponibili a 4 chiacchiere, forse perché non stressati dagli impegni delle gare o forse, più semplicemente, perché ben consci di abitare in una specie di paradiso terrestre per surfisti... No, vi parlerò piuttosto del mio ritorno a Maui dopo dieci anni.  
Allora... in dieci anni non è cambiato nulla. Arrivati all'aeroporto alle 10 di sera, abbiamo trovato subito nel parcheggio, il monovolume economico che Sergio, un italiano che vive da 20 anni a Maui gestendo il suo rent a car (contattatelo tramite Giampaolo all'e-mail cammar@cammar.net), mi ha lasciato aperto, con le chiavi sotto il tappetino (a Maui non si chiudono quasi mai le portiere anche con tutta la roba da windsurf dentro...) poi ho imboccato la strada per Paia con la paura di ritro-



Goyler di Matt Pritchard, con i nuovi Taboo, un attimo prima di dimostrarsi per farne un poiso...



il "giardino" di casa!



Spreckelsville, acqua quasi piatta a riva, onde sul reef al largo...

il suo prato e le sue piante, si lamentava di quelle strane talpe mai viste fino ad allora che scavavano piccole buche rotonde durante la notte! Beh ragazzi, ogni sera dovevamo fare un circuito a 4 buche diverso...  
Ma anche per tutto il resto, le cose sono rimaste immutate... ad Hookipa forse c'è in più la torretta del life guard per la verità sempre chiusa, Kanaha park è rimasto identico come me lo ricordavo...  
Addirittura a Spreckelsville c'è la stessa gente in spiaggia; c'è sempre lo stesso tipo, già anzianotto allora, dai lunghi capelli biondi (o dopo 10 anni, bianchi?) che esce con la roba race, fa tre bordi a fiasco e tre bordi di bolina e se ne va appagato; c'è la signora, dieci anni fa ancora signorina, che arrivava con la jeep, usciva un'oretta in

che ci facciamo noi e poi pensate che questa tipa, vive in questo mezzo paradiso, facendo massaggi in spiaggia, e ci campeggia visto che dopo 10 anni è sempre lì.  
Poi c'è Robby Seeger... nel '94 faceva i fuochi artificiali in acqua, ora alquanto appesantito, si limita a dare lezione di windsurf ai ricchi americani a colpi di 500/1000 dollari a corso. Ogni tanto lo si vede insieme alla moglie sulla prua della tavola, a spararsi lasconi da Hookipa a Spreckelsville, con la tavola scuola, tipo Start e Easyrider e la 6.0, quando tutti sono fuori con la quattro e mezzo.  
Il buon Robby già ci salutava cordialmente tutti giorni al nostro arrivo in spiaggia, ma da quando gli ho prestato la mia tavola per andare a recuperare il ricco 50enne americano, finito sul reef di Cape one, siamo diventati proprio amici...



troppo facile... più che a stare troppo pigri...

2. Il nostro surfista che? Pritchard, certo, non si ferma troppo male a 115 kmh





A livello vento, altra simpatica conferma: dieci anni fa avevo fatto 45 su 45, ora 23 su 25! Ve lo faccio breve: 23 giorni con la 4.7, spesso e volentieri più da 4.2. Le onde sul south shore sono state quasi sempre inesistenti (unica delusione della vacanza: mi ricordavo le mitiche onde di Maalaea, ma sono rimaste, appunto, un ricordo!). Quasi a volersi scusare per la mancanza di onde a sud, Maui ci ha voluto regalare una mareggiata sul north shore, 4/5 giornate con condizioni tipicamente invernali, con un picco di onde da 8/10 piedi nel giorno migliore! Alla fine un solo giorno di cipia, ma con le onde giuste per fare surf da onda con la 6'6"!

Vi allego gli "updates" del periodo "ondoso" che il buon Gammara, a dire il vero ormai più surfista da onda che windsurista, dirama via e-mail di settimana in settimana...

**Lunedì 23-8-04:** vento leggero e onde in crescita sul north shore. Il surf a Hookipa al tramonto non è affatto male.

**Martedì 24-8-04:** vento da 4.7 e onde sul north shore. Upper Kanaha è well overhead. Divertentissimo. Session di surf a Hookipa al tramonto. Pua.

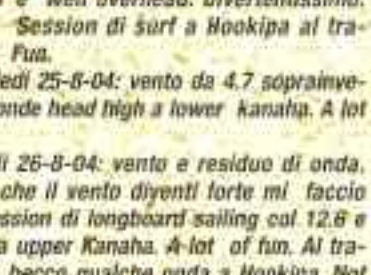
**Mercoledì 25-8-04:** vento da 4.7 soprainvolata e onde head high a lower Kanaha. A lot of fun.

**Giovedì 26-8-04:** vento e residuo di onda. Prima che il vento diventasse forte mi faccio una session di longboard sailing col 12.6 e la 4.1 a upper Kanaha. A lot of fun. Al tramonto, becco qualche onda a Hookipa. Not a bad day.

**Venerdì 27-8-04:** vento fortissimo. Non entro in acqua manco se mi pagate. Anche perché è piatto.

**Sabato 28-8-04:** di buon ora mi sparo un downwind stand up paddling session da Hookipa a Kanaha. Sooo good. Al pomeriggio mette vento.

**Domenica 29-8-04:** vento sul north shore piatto. Ancora downwind standup



**Sabato 28-8-04:** di buon ora mi sparo un downwind stand up paddling session da Hookipa a Kanaha. Sooo good. Al pomeriggio mette vento.

**Domenica 29-8-04:** vento sul north shore piatto. Ancora downwind standup



**Il Panda migliore di vacanza in vacanza...** foto © Benetta

**paddling da Hookipa a Sprecks.** Nonostante il piatto come lo chiama Gianpaolo, (vorrei fargli provare l'uscita di oggi in pausa pranzo con il grecale, davanti alla redazione... e poi di piatto non ne parlerebbe più! Per la cronaca terza uscita di merd... dal nostro ritorno!) durante tutta la nostra permanenza, ci siamo divertiti alla grande in windsurf. Anche quando è piatto, fiat come dicono le previsioni televisive, si esce sul reef di Cape One o Spreckelsville, e con il gioco delle maree qualche onda da surfare e tanti picchi per saltare si trovano sempre!

A Cape One l'unico rischio è quello di rompere la pinnetta su qualche scoglio quando la bassa marea è proprio al culmine o sulla schiena "corazzata" di qualche grossa tartaruga marina, che banchetta sul reef... ce ne sono così tante che se ne vede almeno una a bordo!

Eppure in tutto questo ben di Dio siamo riusciti a trovare qualcuno che si lamentava per le condizioni... provate un po' a tornare a casa e a fare le due uscite, anzi tre con quella di oggi, che ho fatto io dal 2 settembre... e poi ne parliamo!

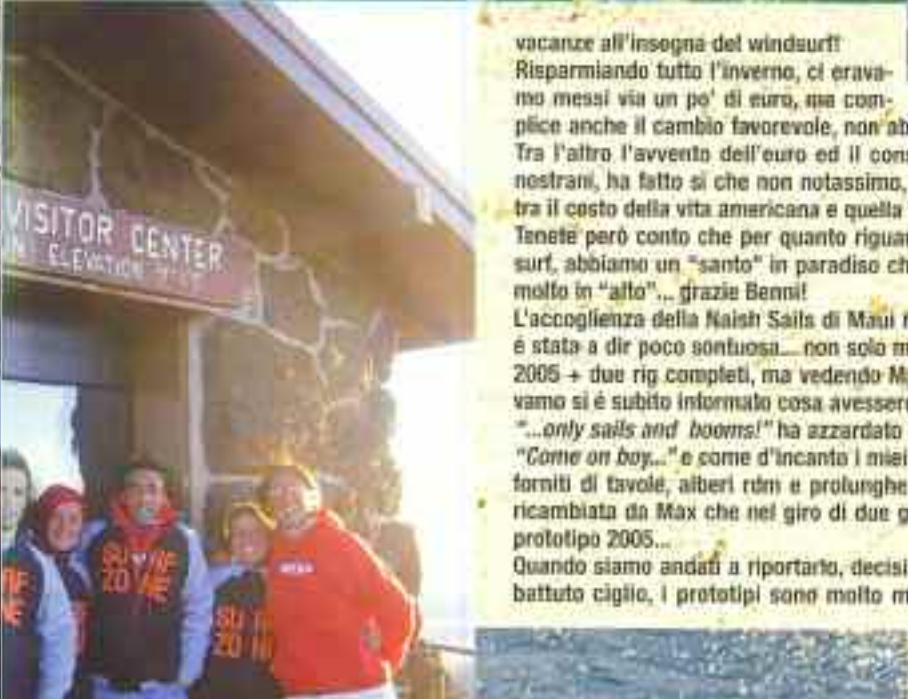
Cosa volete che vi dica?? La fortuna di avere la compagnia giusta, 7 persone affiatate, il posto, il felling immediato con i tempi degli hawaiani... pur non avendo navigato come un matto, come negli anni passati, perché avevo le mie "paturie", continuo ad essere convinto che sia il più bel posto dove andare a fare le



Alba sul Haleakala! Fredda polare...



...dura perdersi per le strade di Paia!



sopra i "giovani" a godersi l'alba... sotto i vecchi chiusi in auto al calduccio!



Bella la vita in spiaggia!



...dura perdersi per le strade di Paia!



vacanze all'insegna del windsurf! Risparmiando tutto l'inverno, ci eravamo messi via un po' di euro, ma complice anche il cambio favorevole, non abbiamo sfiorato il budget previsto. Tra l'altro l'avvento dell'euro ed il consecutivo raddoppiarsi dei prezzi nostrani, ha fatto sì che non notassimo, come dieci anni fa, la differenza tra il costo della vita americana e quella italiana.

Tenete però conto che per quanto riguarda le spese legate al windsurf e surf, abbiamo un "santo" in paradiso che ci ha raccomandato molto, ma molto in "alto"... grazie Benni!

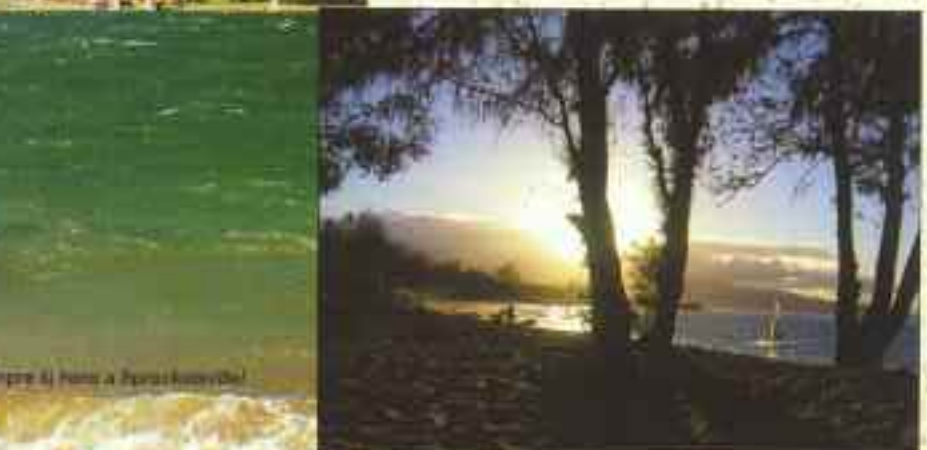
L'accoglienza della Naish Sails di Maui nella persona di Michi Schweiger è stata a dir poco sentuosa... non solo mi ha dato in uso una tavola wave 2005 + due rig completi, ma vedendo Max e Panda che mi accompagnavano si è subito informato cosa avessero per asprire...

"...only sails and booms!" ha azzardato Max!

"Come on boy..." e come d'incanto i miei due fidi scudieri si sono ritrovati forniti di tavole, alberi rdm e prolunghe! Tanta gentilezza è stata subito ricambiata da Max che nel giro di due giorni ha "piegato" per benino un prototipo 2005...

Quando siamo andati a riportarlo, decisi a pagare i danni... Michi non ha battuto ciglio, i prototipi sono molto meno "corazzati" delle tavole di serie definitive... e l'unica sua domanda è stata "ti crea qualche problema uscire con una tavola 2004?!"

Sinceramente non so cosa potesse fare di più Michi per



...dura perdersi per le strade di Paia!

Hookipa park...o giochi: bottom di Mattia. Photo © Valerio



Innoppo vento per i Mite... si va in zanoor!

to tranquillamente godersi la vacanza! Mi propono di sottoporre il commento di Giampaolo a cui abbiamo lasciato in "predita" la suddetta tavola... "ieri ho provato la tavola che mi avete lasciato. Considerando che la pinnetta me l'ha regalata un'amica (10 dollari dal mio amico Alex da High Tech) e che gli inserti per le viti me li ha dati Pio, il totale della spesa che ho dovuto affrontare è stato 1.35 dollari per le due viti.

Inutile dire che a queste condizioni una tavola non può che piacermi... comunque, obiettivamente, è un'ottima tavola wave da vento leggero. Il che a Maui capita molto raramente. Ma quando capiterà, io ci sarò..."

Stop con il rovistare nei rifiuti... e vediamo quali sono i punti negativi di Maui d'estate per quanto riguarda il windsurf ed il surf da onda.

Essendo il periodo del vento forte e dell'acqua piatta sul north shore, quando entra una mareggiata con più di due metri d'onda, vi ritrovate ad Hookipa con il problema del sovraffollamento. Surfisti da onda dappertutto ed almeno 35 windsurfer a contendersi le onde. Se a questo sommate il fatto che delle 35 persone, 20 fanno la coppa del mondo e 15 sono locals incassati, capirete perché a fine giornata non avrete surfato neanche un'onda decente. Molto meglio optare subito per Lanai, 500 metri sotto vento ad Hookipa, uscendo magari dalla spiaggetta di Mama's Fish house, stando all'occhio agli scogli. Oppure optare per gli spot ancora più nottovento raggiungibili con una bolina da una delle spiagge (mi pare che si chiami Tavaréz) che trovate sulla vostra destra andando verso Paia. A sinistra, guardando il mare da Mama's, ho preso le onde più grandi che io abbia mai surfato front side. Qui anche se molto grandi, le onde sono adatte a chi non ha i tempi giusti per surfare in front.

Osservando dal mare mentre bolinavo per raggiungere la linn up, vedevo queste "bombe" che ogni tanto si chiudevano in uno schiumone di due, tre metri... vedevo della gente che se la surfava alla grande e nella mia testolina, pensavo che probabilmente non avrei preso neanche un'onda. Poi sono arrivato sullo spot e... mi sono accorto che quasi tutti i surfisti che intravedevo da lontano erano ragazze o "vecchie" più di me. Ho preso la prima onda, titubante ed invece ho fatto dieci bottom con relativo cut back prima di arrivare nella zona con l'acqua piatta... una figata stellare!

L'onda ad altezza albero, è ripida, ma non rapida e se per caso dovesse cominciare a chiudersi davanti, basta scappare verso riva: vi attendono 200 metri di appoggiante acqua piatta! In più ci sono al massimo 10 persone a disputarsi i set di onde e quindi si surfa in relativa tranquillità! (unico neo?! La seconda volta che sono uscito qui, mentre bolinavo, sono passato a 10 metri da una squalotto, grosso come la tavola e vi assicuro che non è stato un gradito incontro... mi come dice lo zio Naish per uno squalo che hai visto, almeno cento di loro hanno già visto te... e quindi continui a surfare perché non sei un pasto gradito!

Per quanto riguarda il surf da onda vale la stessa cosa detta per il windsurf... per surfare ad Hookipa, con la marea di gente che c'è, o si è proprio bravi o proprio incoscienti! Se non stai sul picco non becchi un'onda, soprattutto se hai delle 6'5" tirate come le nostre... sul picco ci sono i locals che non gradiscono tanto i foresti, soprattutto se oltre ad essere surfisti sono anche windsurfer!... "welcome to Maui and... now go home!" è l'adesivo che va più di moda sul loro pick-up. Quindi se volete evitare qualche legnata e volete ritrovarvi alla sera con qualche onda surfata, basta che vi spostiate verso Paia, e cerciate uno spot un po' meno affollato! Cosa che abbiamo fatto noi, lo spot di Tavaréz, a differenza dell'inverno, non è affollatissimo e i locals sono molto più "umani", del tipo padre che spinge

|       |                                                       |                                        |
|-------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Epoca | <b>SUNSET CRUISE</b><br>FREE DINNERS<br>667-77        | <b>MOLOI</b><br>FREE DINNERS<br>667-77 |
| Epoca | <b>BEACH LUAU</b><br>FREE DINNERS<br>667-77           | <b>SAVE</b><br>FREE DINNERS<br>667-77  |
| Epoca | <b>LANAI DOLPHIN SEARCH</b><br>FREE DINNERS<br>667-77 | <b>SAVE</b><br>FREE DINNERS<br>667-77  |
| Epoca | <b>SUBMARINE RIDES</b><br>FREE DINNERS<br>667-77      | <b>SAVE</b><br>FREE DINNERS<br>667-77  |
| Epoca | <b>BIKE VOLCANO</b><br>FREE DINNERS<br>667-77         | <b>SAVE</b><br>FREE DINNERS<br>667-77  |



"l'accompagnamento" al Spiucks...

il figlio piccolissimo giù dall'onda per fargliela prendere e poi il piccolissimo bambino che non riusciva a prendere l'onda... se la surfa da pro! Destro e sinistro da tavoletta, belle ripide... inutile dire che è subito diventato in nostro "home" spot! Ed ora potrei continuare a raccontarvi del "contorno", di cose del tipo... alba sull'Haleakala, (non sono sceso dall'auto per il freddo e per il mal di testa da altitudine... 3055 metri che si raggiungono in sole 39 miglia di salita: l'ho sempre detto che a me la montagna non piace!), dell'Hana road a cui siamo sopravvissuti, dell'incontro con tartaruga marina che si lasciava accarezzare a Makena (solo quello valeva il prezzo del biglietto aereo), delle partite a pallone al campo del community center di Haiku, dei tutti alle cascate, della quasi totale assenza di killers, dei mega partitoni contro il clan degli argentini e dei 6 a 3 che gli abbiamo rifilato la sera del 30 agosto nel parcheggio di Spreckelsville tra il tripudio di alcune tifose... della richiesta della carta d'identità per verificare l'età prima di entrare al Casanova (si vedrà o no, che abbiamo più di 18 anni! Passi il panda, lo strassu che sono piccoli... di statura), dell'incontro con il buon Cammar che conoscevo solo via e-mail (è veramente un bel tipo e poi secondo me tiene anche qualche goccia di sangue ligure!), delle serate all'Hard Rock Café di Lahaina, di quanto sono strani gli americani con le loro magliette anti Bush (ne avessi trovato una da comprare...) che si vedono in giro magari proprio a fianco di quelle che sostengono l'intervento in Iraq... insomma di belinate da raccontarvi ne avrei ancora una bella riga! Per una volta però lascio volentieri, non fosse altro per garantire una maggiore pluralità d'informazione (minkie e chi sono diventati?) la parola a Valerio, papà di Mattia e nostro vicino di casa per tutta la durata del soggiorno, che ha un sacco di cose da aggiungere.

**Valerio's considerations...**  
Durante l'ennesimo volo di ritorno da Maui, oltre a tentare di convincermi che è giusto (o almeno inevitabile) vivere in provincia di Milano inve-



Paia Shore... impressionante in acqua tra le onde... e a fianco uno dei suoi "vecchi"

ce che ad Haiku, ho scritto questi appunti che il buon Smink ha generosamente deciso di ospitare su Wind News... tranquilli, non voglio rubare il mestiere al mitico Cammar!

Andiamo per gradi: le Hawaii fanno parte degli USA, questo lo sanno tutti, ma cosa salta immediatamente all'occhio, cosa ti fa capire che sei negli Stati Uniti?!

1) Guarda il traffico e le auto in generale: tutti sono tranquilli, rispettano i limiti, non suonano mai il clacson, non inseguono i pedoni mentre attraversano, anzi... a Paia mi è capitato diverse volte che mentre guardavo insistente mente qualcosa dall'altro lato della strada (una vetrina, un panorama, qualcuno) la macchina in arrivo si fermava per farmi attraversare! A questo punto per non farlo rimanere male attraversavo anche se non ne avevo bisogno, poi appena lui ripartiva tornavo al punto di partenza...

Solo negli USA se sei andato in guerra o sei stato ferito in combattimento esistono targhe speciali VETERAN o WOUND IN COMBAT. Solo negli USA sulle auto attaccano adesivi "Mio figlio è stato promesso a pieni voti alla scuola elementare di Lahaina", oppure la coccarda gialla e la scritta "Io sostengo le nostre truppe" (in Iraq).

2) L'aria condizionata polare: in tutti i locali pubblici rischi di morire congelato, se vai al cinema porta una felpa o dovrai scappare prima della fine del film.

3) L'obesità: il numero di "Giuliani Ferrara" che puoi vedere ovunque in qualsiasi momento della giornata è assolutamente impressionante, e spesso questi "omini Michelin" hanno 14/15 anni! Ti senti grasso?! Vai negli USA e scoprirai che al loro confronto sei anoressico!

Adesso però partiamo di argomenti più seri: hai visto Robby Naish? Eccome!

L'anno scorso l'avevo rilevato sul radar per pochi secondi mentre sfrecciava a Kanaha con l'attrezzatura da speed ed era stata l'unica apparizione, quest'anno invece... ragazzi, 41 anni e non dimostrarli!

Prima è uscito ad Ho'okipa con un banale due metri d'onda e... tentativi stellari di pushloop to vulcan, surfate incandescenti, tavola Hybrid Wave da 85 litri per 216 cm, boardshort bianco, furgone mimetico "con le palle", lo zio era sempre e meritatamente al centro dell'attenzione.

Il giorno dopo, vento più leggero e onda calata, parte da Ho'okipa con Hybrid di serie e Boxer con teschio, al primo lasco sparisce all'orizzonte: è sceso sino a Kanaha e ritor-

nato di bolina sino ad Ho'kipa (almeno 10 km andata + 10 km ritorno). La terza volta il vento era al limite e lui è rimasto a scrutare l'oceano per almeno venti minuti sperando che rinforzasse, proprio come capita a noi comuni mortali (ahimè!) dozzine di volte: aveva proprio voglia di entrare, come noi mortali! Insomma, dopo aver reso famoso il windsurf nel mondo e poi aver tentato di demofierlo col kite, oggi Robby si è ributtato nel windsurf con la grinta di un ventenne che non può farne a meno, dalla velocità al wave al freeride: bentornato Mr. Naish! Un altro BIG che spiccava: Josh Angulo, fresco neo papà. Anni fa l'avevo visto in onde di un paio di metri, non fenomenale... ma mi avevano avvisato: il vero Josh lo vedi nelle onde da un albero in su... beh avevano ragione! Quest'anno siamo stati fortunati, abbiamo surfato la prima mareggiata autunnale, arrivata ad affietare il North Shore di Maui il 23, 24 e 25 agosto.

Ho ancora stampato in mente l'aerial one hand atterrato one hand e continuato in surfata one hand di Josh Angulo su un'onda di 4 metri buoni: da paura!

Peccato però non aver visto in azione Levi Silver, grande assente in acqua, in Francia per la sua altra grande passione...

Nei tre giorni di swell tutti i protagonisti sono apparsi sul set: Teboul (surfata da manuale come solo lui sa fare), Prior (fa più rumore lui, urlando battute in acqua, dell'onda che rompe), Gill (tra surfate e salti, uno dei migliori overati), Goya (dopo Naish, Polakow, Angulo e Bringdal, anche lui diventa imprenditore: auguri! Certo che fa sua vela bianca e nera non è tra le più appariscenti, almeno finché non la spara a pelo d'acqua a 90 all'ora nei suoi bottom da urlo!), Bringdal



foto esemplari di donna della foresta



la casetta che vorrei comprarmi... magari in un'altra vita!



verso Hana alla ricerca di posti da sogno...



Hookipa con poca onda, abbordabile per tutti: minkie, photo © strassu



